

Convegno nazionale i diritti della persona malata di Alzheimer Aspetti etici, assistenziali, legali – Altamura, 8 febbraio 2019



L'associazione Alzheimer Italia Bari – onlus e la Casa di Cura per anziani Madonna del Buoncammino, di Altamura, hanno organizzato il secondo convegno nazionale dal titolo: I DIRITTI DELLA PERSONA MALATA DI ALZHEIMER, che si svolgerà l'8 febbraio 2019 ad Altamura presso la Corte degli Svevi, sita sulla SS 96 al km 73,600 (nei pressi dell'ospedale della Murgia F. Perinei).

L'evento è gratuito, aperto a tutte le persone interessate ed è anche accreditato ai fini della formazione professionale degli assistenti sociali e degli avvocati.

Gode del patrocinio della Federazione Alzheimer Italia, dell'associazione italiana di psicogeriatrica, della Regione Puglia, dell'Ordine degli Avvocati di Bari, dell'Ordine degli Assistenti sociali di Puglia, dell'associazione geriatri extraospedalieri Puglia, dell'Ordine dei Medici ed odontoiatri di Bari, della confederazione Associazioni regionali di distretto – Puglia, dell'UNEBA della provincia di Bari.

Tra i relatori – tutti di assoluto rilievo - vi saranno S.Ecc. mons. Giovanni Ricchiuti, vescovo della diocesi di Altamura, Gravina e Acquaviva e di S.Em. Card. Francesco Montenegro, presidente della Caritas Italiana.

Oltre a trattare aspetti medico-scientifici, il convegno vuole essere anche un'occasione per richiamare l'attenzione su una malattia devastante, non solo per chi ne è affetto, ma per l'intero nucleo familiare che se ne prende cura. Com'è noto, si tratta di una patologia del tutto particolare, per la quale la diagnosi tempestiva e le cure adeguate sono certamente importanti. Ma a questo occorre aggiungere un'attenzione anche verso la gestione del paziente – ognuno dei quali ha esigenze e bisogni tutti suoi – nonché verso chi si prende cura del malato, che molto spesso è un familiare. Bisogna cercare di far nascere e crescere una nuova cultura volta sempre più a promuovere e a mettere al centro di ogni progetto di cura la persona e il suo benessere onde cercare di superare le carenze strutturali e l'impreparazione che talvolta si riscontrano, quando purtroppo taluni operatori, sebbene altamente formati dal punto di vista professionale, non sanno come approcciarsi al malato di Alzheimer.

Sede

Corte degli Svevi Luxury Events – Altamura (BA), SS 96 km 73,6
(Adiacente all'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei")

Iscrizione

L'iscrizione è **gratuita ma obbligatoria** ed avviene mediante invio di scheda personale agli indirizzi mail **centrostudi@buoncammino.it** o **alzheimerbari@libero.it** e dà diritto a: partecipazione alle sessioni dei relatori, kit congressuale, caffè, pranzo, attestato di partecipazione finale e **crediti formativi**.

Crediti formativi

L'evento è accreditato ai fini della formazione professionale obbligatoria:
- per gli **avvocati**, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari;
- per gli **assistenti sociali**, dal CROAS Puglia con ID 30543.

Patrocini

| | |
|---|---|
| Federazione Alzheimer Italia | Associazione Geriatri Extraospedalieri Puglia |
| Associazione Italiana Psicogeriatra | Ordine dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri di Bari |
| Regione Puglia | Confederazione Associazioni Regionali di Distretto - Puglia |
| Ordine degli Avvocati di Bari | UNEBA Provinciale - Bari |
| Ordine degli Assistenti Sociali di Puglia | |

Segreteria Organizzativa

avv. Giuseppe Guaricci
dott.ssa Milena Matera

Segreteria Scientifica

dott. Domenico Antonelli
dott. Francesco Torres

Coordinamento

dott. Leonardo Guaricci



MADONNA DEL BUONCAMMINO
Residenza per Anziani



ALZHEIMER ITALIA
BARI
Lo sforzo di non essere soli.

I diritti della persona malata di Alzheimer

Aspetti etici, assistenziali, legali



CROCE AZZURRA



BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA
Solido. Vicino. Concreto.



SANROCCO



L.B.D.



UNIFANTI



GRAFICAZEROTANTA



CHIAROLEGNO
CONTRACT

Altamura, 8 febbraio 2019

2° Conv **T R A N I N E W S**

PROGRAMMA

| | |
|-------------------|--|
| Ore 8.30 | Registrazione dei partecipanti |
| Ore 9.15 | Apertura dei lavori Dott. Leonardo Guaricci Presidente Fondazione "Il Buoncammino" Dott. Pietro Schino Presidente Associazione Alzheimer Bari |
| Ore 9.45 | Saluto delle autorità S. Ecc. Arc. Mon. Giovanni Ricchiuti Vescovo Diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva Governatore Ospedale Generale Regionale "F. Mioti" Avv. Rosa Melodia Sindaco Città di Altamura |
| SESSIONE I | |
| Introduce: | Prof. Loreto Gesualdo Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Bari |
| Ore 10.00 | S. Em. Cardinal Francesco Montenegro Presidente Caritas Italiana "La qualità della vita e la dignità della persona non autosufficiente: aspetti etici della malattia di Alzheimer" |
| Ore 10.30 | Prof. Marco Trabucchi Presidente Associazione Italiana Psicogeriatra Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" "Le demenze e l'elevato bisogno di sostegno: la solitudine e l'isolamento delle famiglie" |
| Ore 11.00 | Dott.ssa Gabriella Salvini Porro Presidente Nazionale Federazione Alzheimer Italia "Il dovere di ascolto: Pronto Alzheimer Un servizio nazionale di relazione, solidarietà ed inclusione" |
| Ore 11.20 | Pausa |

SESSIONE II

| | |
|-----------|--|
| Coordina: | Dott. Vincenzo Gigantelli Direttore di Distretto ASL Bari Presidente Confederazioni Associazioni Regionali di Distretto - Puglia |
| Ore 11.50 | Dott. Andrea Fabbo Direttore U.O.C. Disturbi Cognitivi e Demenze ASL Modena Componente Gruppo di lavoro Piano nazionale demenze "Il Piano nazionale delle demenze: opportunità e criticità" |
| Ore 12.10 | Dott. Claudio Poggi Direttore Area Servizio Socio Sanitario ASL Bari "La rete di cura ed assistenza nel Piano demenze della Regione Puglia" |
| Ore 12.40 | Interventi programmati Prof. Francesco Bellino Dott. Giuseppe Dauria Dott. Franco Mastrolanni Dott. Francesco Torres |
| Ore 13.15 | Pranzo |

SESSIONE III

| | |
|-----------|--|
| Presenta: | Avv. Giovanni Stefani Presidente Ordine degli Avvocati - Bari Responsabile nazionale O.C.F. - Roma |
| Ore 14.45 | Avv. Marina Presti Avvocato Foro di Milano "Rette Alzheimer, chi paga? Le nuove indicazioni della giurisprudenza" |
| Ore 15.15 | Dott.ssa Patrizia Marzo Presidente regionale Ordine Assistenti sociali "Le esigenze del malato di Alzheimer in una società complessa" |
| Ore 15.45 | Dott. Diego Rana Presidente nazionale Tribunale dei diritti del malato "Non lasciamoli soli: lavori inderogabili di solidarietà sociale" |
| Ore 16.15 | Dibattito e concludi T R A N I N E W S |

Dal 1905 anno della scoperta ad oggi si diagnostica un caso di malattia di Alzheimer ogni 3 secondi !

I numeri pertanto sono drammatici nella loro enormità 126 milioni nel mondo, 1 milione e 250 in Italia, oltre 70.000 nella nostra Puglia ed oltre 8.000 nell'area metropolitana di Bari.

Possiamo definirla una vera e propria Malattia Sociale alla quale, purtroppo non si riesce a far fronte in maniera importante per la difficoltà di una diagnosi precoce, per la mancanza di un reale interesse da parte delle Istituzioni, e soprattutto per la mancanza di una terapia medica risolutiva.

Pertanto le uniche terapie valide diventano le terapie non farmacologiche che hanno lo scopo di rallentare la progressione della patologia, di ridurre in parte i disturbi comportamentali , spesso causa delle istituzionalizzazione dei pazienti con Alzheimer in RSA ed RSSA.

Negli anni le proposte assistenziali e terapeutiche non farmacologiche si sono ampliate ed offrono un ampio ventaglio di opportunità per il paziente e la sua famiglia (i cui componenti sono chiaramente i principali care-givers), in maggior misura quelle assistenziali, estremamente importanti, poiché concepite come veri e propri momenti terapeutici, tese a stimolare l'esercizio delle autonomie; occasioni in cui l'anziano, con l'aiuto sapiente dell'operatore, realizza il "prendersi cura di se stesso", recuperando frammenti di stima di sé.

Ma la rete dei servizi in Italia è sviluppata a macchia di leopardo con regioni virtuose e regioni che non forniscono neanche la benchè minima assistenza, ove per assistenza si intende anche quella tesa a dare ascolto con etica cristiana ed umana ai diritti sociali e legali del malato con Alzheimer, dal riconoscimento sin dai primi segni della malattia del riconoscimento della invalidità con assegno di accompagnamento, spesso ritenuto "rivedibile", alla compartecipazione delle rette dei Centri Diurni e delle Residenze Sanitarie e Socio Assistenziali da parte dei Comuni e/o delle ASL, con un inserimento nelle stesse sempre oltremodo difficoltoso e che implica un enorme impegno di risorse di tempo e fatica fisica per i familiari che devono farsi carico.

Questi ed altri diritti inalienabili, ma il più delle volte misconosciuti e non riconosciuti, sono l'oggetto del II Convegno Nazionale che si terrà ad Altamura il prossimo 8 febbraio presso la Corte degli Svevi dal titolo " I diritti della Persona malata di Alzheimer : Aspetti etici, assistenziali e legali ", organizzato dalla Associazione Alzheimer Bari ONLUS insieme alla c.d.c Madonna del Buoncammino e che vedrà gli interventi di illustri esponenti del mondo Ecclesiastico, e di quelli Medico e Forense per dare informazioni e speranze su quanto viene, ma soprattutto quanto dovrebbe essere fatto per i malati e familiari che combattono una guerra che spesso li vede soccombere.

Dott. Pietro Schino - Presidente Alzheimer Bari ONLUS